



Project Documentation

2024/2025

course: Autonomous Systems

Network Managment System

Team Members			
Name & Surname	Matriculation Number	E-mail address	
Agostino D'Agostino	303226	Agostino.DAgostino@stud ent.univaq.it	
Alessandro DiGiacomo		Alessandro.DiGiacomo@st udent.univaq.it	

Repository:

1. Functional Requirements

Requisito Funzionale	Pr io rit à	Motivazione
Rilevamento metriche di rete da sensori OSGi	AI ta	Fondamentale per il monitoraggio della rete in tempo reale
Analisi automatica di anomalie tramite regole o ML	AI ta	Permette risposta tempestiva a condizioni anomale
Generazione di piani d'azione tramite motore di regole	AI ta	Componente centrale del comportamento autonomo del sistema
Esecuzione automatica delle azioni tramite attuatori	AI ta	Realizza modifiche operative senza intervento umano
Notifiche e aggiornamenti in tempo reale	M ed ia	Migliora l'esperienza utente e la trasparenza del sistema

2. Non-Functional Requirements

Manutenibilità e modularità dell'architettura

Alta

Essenziale per aggiornamenti futuri e integrazione di nuovi componenti

Tempo di risposta inferiore a 3 secondi

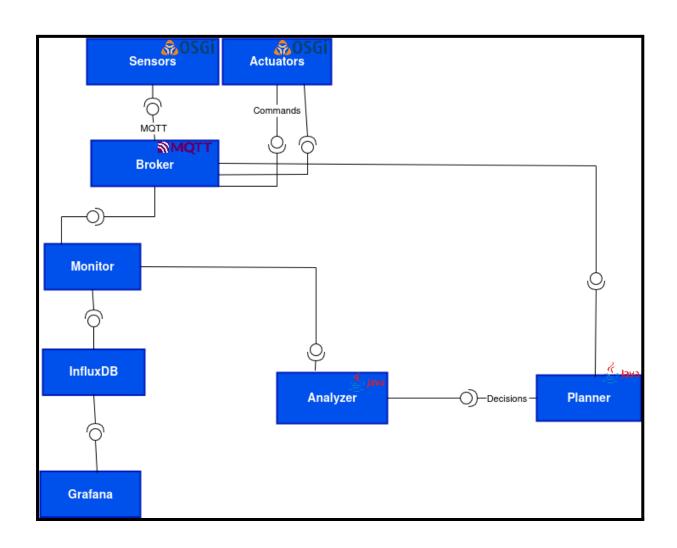
Media

Migliora la reattività e usabilità del sistema

Scalabilità tramite deployment multi-container

Architettura

Component Diagram



Componenti Principali

Il sistema è progettato secondo un'architettura a microservizi basata su principi event-driven, con una chiara separazione dei compiti tra i componenti del ciclo MAPE-K. L'infrastruttura è completamente containerizzata tramite Docker e orchestrata mediante Docker Compose.

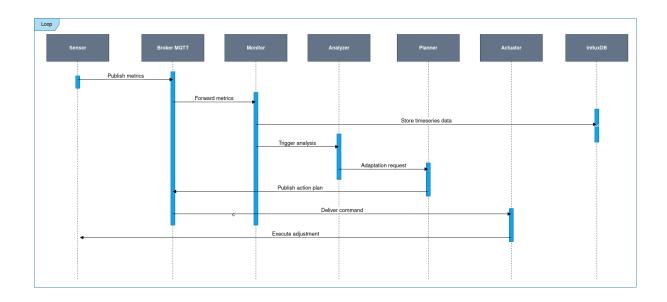
Il **MQTT Broker** (Eclipse Mosquitto) funge da sistema nervoso centrale per la comunicazione asincrona, implementando pattern pub/sub per connettere tutti i componenti. I **Sensori OSGi**, implementati come bundle dinamici Java, raccolgono metriche di rete in tempo reale pubblicando dati sul broker con QoS 1 per garantire delivery affidabile.

Il servizio **Monitor** (Python) opera come gatekeeper dei dati: si sottoscrive ai flussi telemetrici, esegue validazione e arricchimento dei payload, e persiste le metriche su **InfluxDB** tramite scritture asincrone batch-ottimizzate. L'**Analyzer** implementa la logica di anomaly detection combinando regole statiche (soglie predefinite) con modelli ML, pubblicando decisioni di adattamento su topic dedicati.

Il **Planner** costituisce il cervello decisionale: elabora gli input dell'Analyzer generando piani d'azione attraverso un motore rule-based (Drools), con politiche di priorità differenziate per scenari critici. Gli **Attuatori OSGi** traducono i comandi ricevuti in azioni concrete sulla rete fisica, completando il ciclo di controllo.

Grafana fornisce il layer di visualizzazione, collegandosi a InfluxDB tramite connettori nativi per dashboard real-time.

Sequence Diagram



9. Used Technologies

Tecnologia Ruolo

Docker / Docker Compose Containerizzazione e orchestrazione dei servizi

MQTT (Mosquitto) Protocollo pub/sub per comunicazione asincrona tra

componenti

Java + OSGi Implementazione modulare dei sensori e attuatori

Python Monitor e data pipeline

InfluxDB Database per metriche time-series

Grafana Dashboard di visualizzazione in tempo reale

Jackson, Paho MQTT Parsing JSON e client MQTT in Java

Principi Applicati

Self-Configuration

Il sistema è in grado di **configurarsi automaticamente** al momento dell'avvio o durante la riconfigurazione dinamica. I componenti (sensori, attuatori, monitor, planner) vengono registrati e connessi tra loro senza necessità di intervento manuale.

Self-Monitoring

I sensori OSGi rilevano metriche ambientali e di rete in tempo reale. Il monitor effettua una **raccolta continua** dei dati per mantenere una visione costante dello stato del sistema.

Self-Analysis

Il modulo Analyzer interpreta i dati raccolti per **identificare condizioni anomale**, sfruttando regole statiche o modelli predittivi. Questa capacità permette al sistema di

comprendere autonomamente se è necessaria un'azione.

Self-Planning

In caso di anomalie, il Planner elabora **strategie di adattamento** che rispondono a obiettivi di efficienza, affidabilità e resilienza. I piani sono generati dinamicamente tramite un motore di regole (Drools), adattabili al contesto attuale.

• Self-Adaptation (Execution)

Gli attuatori implementano i piani ricevuti dal Planner traducendoli in **azioni concrete** sul sistema. Queste possono riguardare la modifica di parametri, la riassegnazione di risorse o l'invio di comandi di rete.

Self-Adaptation (Execution)

Il sistema ha un continuo riadattamento dei parametri per mantenere il tutto all'interno dei limiti definiti dai thresholds.

Benefici dell'approccio self-managed

- Riduzione dei costi operativi grazie all'automazione dei processi di gestione.
- Maggiore resilienza in scenari dinamici o critici della rete.
- Scalabilità del sistema senza incremento proporzionale della complessità.
- **Migliore esperienza utente**, grazie a tempi di risposta rapidi e adattamenti invisibili all'utente finale.